



Data Card:

La politica di coesione e l'equità di genere nella trasformazione digitale

LE POLITICHE DI COESIONE E L'EQUITÀ DI GENERE NELLA TRASFORMAZIONE DIGITALE

Il 17 maggio si celebra il **World Telecommunication and Information Society Day** (WTISD), istituito dalle Nazioni Unite per promuovere l'importanza delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT) per una società più equa, inclusiva e sostenibile.

L'edizione 2025 è dedicata al tema **“Gender Equality in Digital Transformation”**, come stabilito dalla Risoluzione 1416 del Consiglio dell'International Telecommunication Union (ITU).

Secondo il più recente rapporto **ITU Facts and Figures 2024**, nel mondo il 70% degli uomini utilizza Internet, contro il 65% delle donne: una differenza che si traduce in termini assoluti in circa 189 milioni di utenti in più tra gli uomini. Sebbene la tendenza globale indichi un progressivo avvicinamento alla parità, in particolare nei Paesi meno sviluppati il divario di genere resta marcato, aggravato da fattori geografici ed economici: promuovere l'inclusione delle donne e delle ragazze nell'ecosistema digitale è fondamentale.



per garantire che tutti, indipendentemente da genere, età, condizione o luogo di residenza, possano beneficiare delle opportunità offerte dalla trasformazione tecnologica.

Il 2025 rappresenta inoltre una tappa simbolica: ricorrono infatti i 30 anni dalla **Piattaforma d'Azione di Pechino**, il più ampio programma globale per l'uguaglianza di genere. L'agenda "Beijing+30" rilancia l'urgenza di colmare il gender digital divide attraverso azioni concrete.

Le politiche di coesione, attraverso i fondi europei e nazionali, sostengono interventi volti a promuovere l'inclusione digitale con un'attenzione anche alla dimensione di genere.

Ne sono esempio i programmi che incentivano la partecipazione femminile ai percorsi formativi in ambito **STEM**, promuovono l'imprenditoria digitale al femminile o rafforzano i servizi digitali della pubblica amministrazione con un approccio attento alle esigenze di genere.

Sul portale OpenCoesione è possibile consultare dati e informazioni su progetti finanziati in tutta Italia che contribuiscono, direttamente o indirettamente, a ridurre il divario di genere nella trasformazione digitale. Nella seconda parte di Data Card sono presentati alcuni esempi significativi, utili a comprendere l'impatto delle politiche di coesione nella costruzione di una società più digitale e più inclusiva.



4 progetti

La politica di coesione e l'equità di genere nella trasformazione digitale

FEDERICA, LA FABBRICA DIGITALE A NAPOLI



SCHEDA PROGETTO

Finanziamento: € 14.300.000,00

Stato del progetto: **In corso**

Ciclo: **2014-2020**

Programma: **POR FESR CAMPANIA**

Tema: **Reti e servizi digitali**

Beneficiario: **UNIVERSITA' DEGLI
STUDI DI NAPOLI FEDERICO II**

FEDERICA, LA FABBRICA DIGITALE A NAPOLI

Federica Web Learning è il Centro di Ateneo per l'innovazione, la sperimentazione e la diffusione della didattica multimediale dell'**Università di Napoli Federico II**, online dal 2007. La sua multipiattaforma federica.eu è leader in Europa per la didattica multimediale open access, e nella top ten mondiale per produzione di MOOCs, i Massive Open Online Courses che hanno rivoluzionato la didattica universitaria. La piattaforma offre corsi online gratuiti (MOOC) su tematiche quali informatica, data science, ingegneria, economia, lingue, medicina e scienze sociali. Grazie al progetto "La fabbrica digitale", Federica ha promosso percorsi di digital education rivolti ai funzionari e dirigenti della Regione Campania. Il Centro si è occupato della formazione di oltre 1.000 nuovi dipendenti dei centri per l'impiego campani e di 3.500 tra funzionari e dirigenti della Regione. La collaborazione all'avanguardia ha permesso, attraverso l'erogazione di 37 corsi MOOC, di migliorare le competenze digitali, linguistiche, gestionali e amministrative fino ad arrivare alle soft skills del personale coinvolto. Con 30.000 iscrizioni ai corsi, Federica Web Learning ha erogato ai partecipanti oltre 13.000 certificati digitali. Un'esperienza apripista per la digital education della PA, che consolida la collaborazione tra la Regione, l'Europa e l'Ateneo federiciano e costituisce un progetto unico nel suo genere in Italia.



**SCOPRI DI PIÙ
SUL PROGETTO
MONITORATO**



DONNE E COMPETENZE DIGITALI IN EMILIA



SCHEDA PROGETTO

Finanziamento: € 444.251,60

Stato del progetto: Concluso

Ciclo: 2014-2020

Programma: [PSC REGIONE EMILIA ROMAGNA](#)

Tema: Occupazione e lavoro

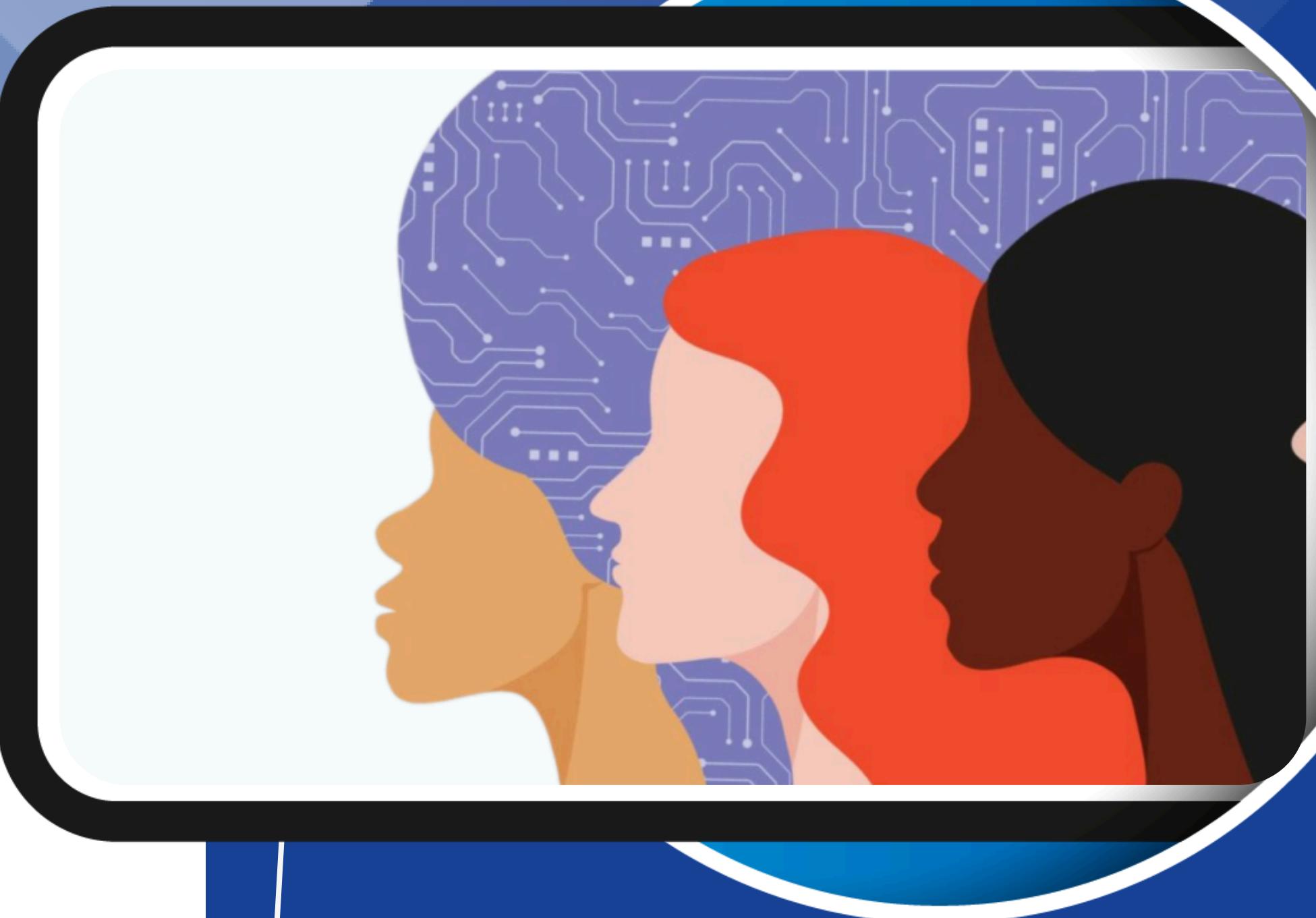
Beneficiario: [Associazione Emiliano - Romagnola di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A](#)

DONNE E COMPETENZE DIGITALI IN EMILIA

Il progetto **“Donne e Digitale”** (codice 24EM2019-13468/RER), promosso dalla Regione Emilia-Romagna, ha contribuito a rafforzare le competenze digitali delle donne per favorire l'inserimento e lo sviluppo professionale.

In origine finanziato nell'ambito del FSE, oggi risulta coperto da fondi FSC 2014-2020, per **effetto dell'utilizzo di risorse europee per il contrasto all'emergenza COVID-19**, questo progetto ha offerto corsi gratuiti rivolti a donne residenti o domiciliate in Emilia-Romagna, con l'obiettivo di accrescere le competenze in ambito digitale e migliorare l'occupabilità.

Le attività formative, erogate da enti accreditati come IFOA, hanno previsto moduli da 20 a 40 ore su tematiche quali l'uso di strumenti digitali, la creazione di contenuti e la sicurezza informatica. I corsi si sono svolti sia in presenza che online, con un numero minimo di 8 partecipanti per classe. Il progetto si è inserito nell'ambito delle iniziative regionali volte a contrastare il divario di genere nel settore digitale e a promuovere l'inclusione sociale attraverso l'acquisizione di competenze tecnologiche, coinvolgendo oltre 300 persone.



**SCOPRI DI PIÙ
SUL PROGETTO
MONITORATO**



INNOVAZIONE DELLE COMPETENZE FEMMINILI NELLA MODA E NEL DESIGN



IL LAVORO
CRESCE

SCHEDA PROGETTO

Finanziamento: € 141.458,96

Stato del progetto: **Concluso**

Ciclo: **2014-2020**

Programma: **POC VENETO**

Tema: **Occupazione e lavoro**

Beneficiario: **APINDUSTRIA
SERVIZI S.R.L.**

INNOVAZIONE DELLE COMPETENZE FEMMINILI NELLA MODA E NEL DESIGN

Il progetto ha coinvolto nel Veneto **un gruppo di donne disoccupate interessate a sperimentare un nuovo approccio al mondo del lavoro**. Per questo, il percorso formativo ha soddisfatto fabbisogni formativi di vario tipo: dalla cultura di impresa all'innovazione del bagaglio professionale, dall'uso delle nuove tecnologie al lavoro in remoto, fino alle tecniche di **manifattura 4.0** e alle applicazioni di realtà virtuale.

L'intervento si è rivolto a tutte quelle donne con attitudini per il settore della moda e del design, che nelle sue diverse declinazioni è ancora uno dei punti di forza del nostro tessuto produttivo.

Le diverse merceologie della macro filiera moda e design (abbigliamento, preziosi, pelletteria, arredamento) attribuiscono, infatti, alle attività di progettazione e produzione innovativa un ruolo essenziale per lo sviluppo di comparti presenti in modo rilevante in Veneto. Questi settori sono molto recettivi per le figure professionali (specialmente donne) che sono in grado di creare e progettare in presenza (ma anche in remoto) e sanno gestire software di progettazione avanzati.

CON IL FSE E LA REGIONE DEL VENETO

IL LAVORO CRESCE

VROOOOM! ACCELERARE L'INNOVAZIONE DELLE COMPETENZE FEMMINILI NELLA MODA E NEL DESIGN TRA MANIFATTURA DIGITALE E REALTÀ VIRTUALE

Progetto all'interno della DGR N. 526 del 28/04/2020: "IL VENETO DELLE DONNE – Strumenti per la valorizzazione dei percorsi professionali e per la partecipazione al mercato del lavoro".
Progetto cod. 4037-0003-526-2020.

SCOPRI DI PIÙ SUL
PROGETTO
MONITORATO

IL FUTURO È FATTO SUL POSTO: DIGITALIZZAZIONE A GAIS (BZ)



SCHEDA PROGETTO

Finanziamento: **€ 171.417,32**

Stato del progetto: **In corso**

Ciclo: **2014-2020**

Programma: **POR FESR P.A.**

BOLZANO

Tema: **Reti e servizi digitali**

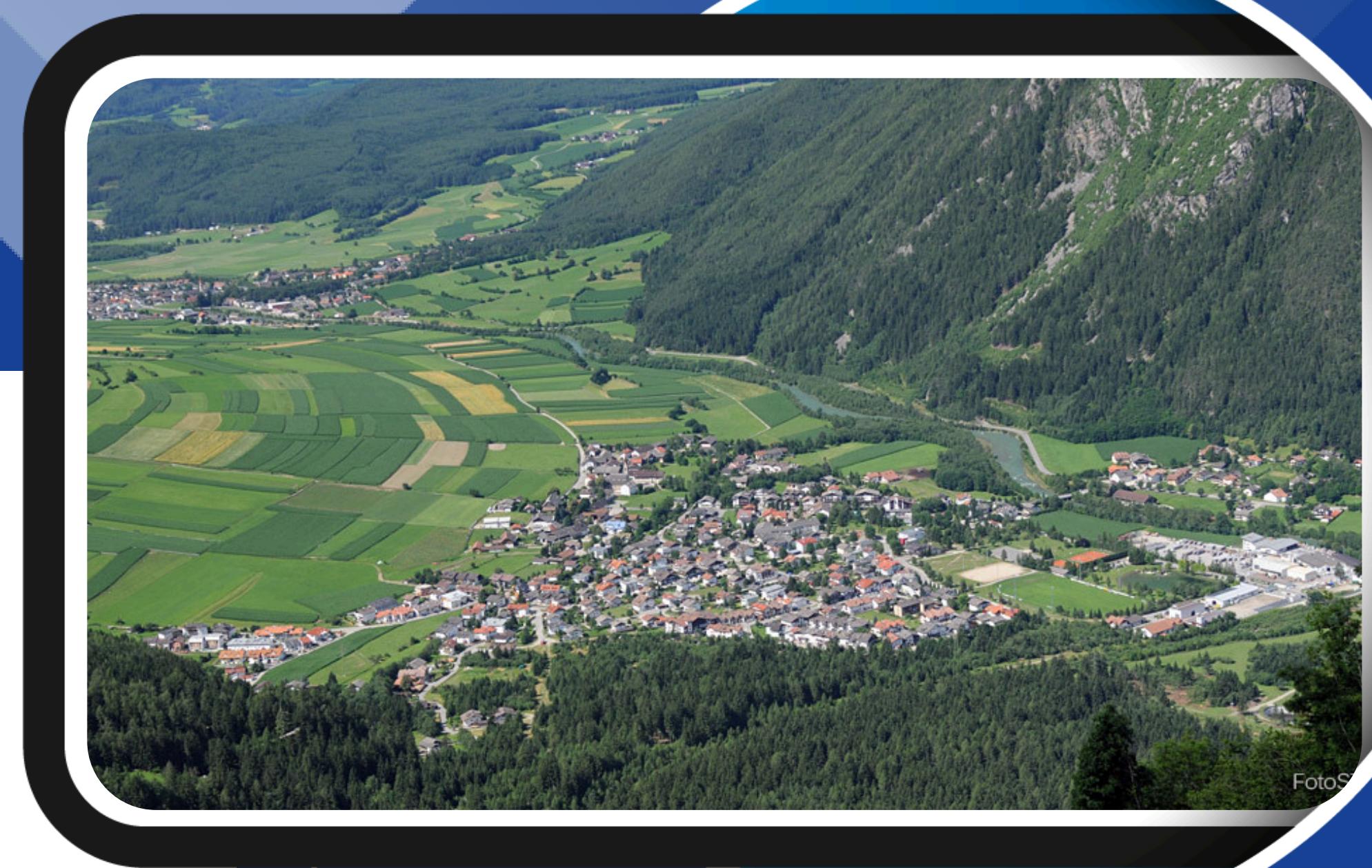
Beneficiario: **COMUNE DI GAIS**

IL FUTURO È FATTO SUL POSTO. DIGITALIZZAZIONE NEL COMUNE DI GAIS

Con il progetto **“Il futuro è fatto a livello locale - digitalizzazione del Comune di Gais”**, in **Val Pusteria**, l’ente intende perseguire l’obiettivo tematico generale di “crescita intelligente”, aumentando la competitività del territorio e modificando positivamente la struttura economica e la qualità della vita.

L’intervento contribuisce alla riduzione del digital divide, alla modernizzazione dell’amministrazione perché possa essere più innovativa, efficiente e partecipativa, alla riduzione della burocrazia e all’uso efficiente delle risorse all’interno dell’amministrazione, alla creazione di un’offerta di servizi affidabile e sostenibile per i/le cittadini/e e le imprese e infine al rafforzamento della fiducia della popolazione nell’applicazione dei servizi digitali.

I risultati del progetto sono lo sviluppo di competenze amministrative interne nella gestione di progetti finanziati e nella gestione del cambiamento dei processi, la sensibilizzazione e l’informazione della popolazione in materia di digitalizzazione (**3.300 cittadini/e**) e l’implementazione di quattro applicazioni software: PM-Tool, digitalizzazione degli atti delle autorità edilizie, sistema di prenotazione online per le associazioni e gestione delle domande online per le associazioni.



**SCOPRI DI PIÙ
SUL PROGETTO
MONITORATO**





Scopri le politiche di coesione
grazie ai contenuti pubblicati
da OpenCoesione.



Iscriviti alla newsletter per rimanere aggiornato





OPENCOESIONE
Verso un migliore uso delle risorse: scopri, segui, sollecita.

#CoesioneItalia #EUinmyRegion